



PROVINCIA DI LIVORNO

REGOLAMENTO
PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI
PER IL RICONOSCIMENTO DELLA
IDONEITA' DEGLI INSEGNANTI
DI TEORIA E DEGLI ISTRUTTORI
DI GUIDA PRESSO LE AUTOSCUOLE

Approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20/17.02.2006

In vigore dal 1° aprile 2006

SOMMARIO

Articolo 1 - Fonti normative	3
Articolo 2 - Soggetti interessati	3
Articolo 3 - Requisiti morali e titoli per l'ammissione agli esami di Insegnante di Teoria ed Istruttore di Guida	3
Articolo 3 bis - Conversione di Attestato di Istruttore di guida Militare in analogo Attestato civile	4
Articolo 4 - Domanda di ammissione	4
Articolo 5 - Convocazione della seduta di esame	4
Articolo 6 - Sessione d'esame e istituzione della Commissione d'esame	4
Articolo 6 bis - Commissione d'esame	5
Articolo 7 - Compiti della Commissione	5
Articolo 8 - Compensi	5
Articolo 9 - Prove d'esame. (V. descrizione analitica in allegati)	6
Articolo 10 - Mancato conseguimento dell'idoneità	7
Articolo 11 - Titolo di abilitazione	7
Articolo 12 - Sospensione dell'attività di Insegnante di Teoria o Istruttore di Guida	7
Articolo 13 - Revoca dell'abilitazione	7
Articolo 14 - Commissione Provincia-Associazioni	8
Articolo 15 - Albo Provinciale	8
Articolo 16 - Norme finali e transitorie	8
ALLEGATO A)	9
ALLEGATO B)	11
ALLEGATO C)	12

Articolo 1 - Fonti normative

Per l'espletamento degli esami per Insegnanti di Teoria e per gli Istruttori di Guida nelle autoscuole si applica quanto disposto dal D.L. 30/04/1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada - dal D.M. 17/05/1995, n. 317 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle Autoscuole", e sue modifiche, nonché dal presente Regolamento.

Articolo 2 - Soggetti interessati

Sono interessati quei soggetti che intendono esercitare la professione di Insegnanti di Teoria ed Istruttori di Guida nelle autoscuole ai sensi dell'art. 123, comma 7 D Lgs 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada".

Per poter esercitare la professione di Insegnante di Teoria e di Istruttore di Guida nelle Autoscuole è necessario conseguire l'attestato di Qualifica Professionale", rilasciato dal Coordinatore del DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA PROTEZIONE della PROVINCIA DI LIVORNO, a seguito del superamento di apposito esame.

Articolo 3 - Requisiti morali e titoli per l'ammissione agli esami di Insegnante di Teoria ed Istruttore di Guida

- 1) Non possono essere ammessi a sostenere gli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di Insegnante di Teoria o Istruttore di Guida i delinquenti abituali, professionali o per tendenza e coloro che sono o sono stati sottoposti a misura di sicurezza personali o alle misure di prevenzione previste dalla L. 27 dicembre 1956, n. 1423, come sostituita dalla L. 3 agosto 1988, n. 327, nonché dalla L. 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata, ed inoltre le persone condannate a pena detentiva non inferiore a tre anni, fatti salvi gli effetti di provvedimenti riabilitativi
- 2) Conoscenza della Lingua Italiana
La buona conoscenza della lingua italiana costituisce requisito indispensabile per il rilascio del titolo. La verifica di tale conoscenza è effettuata dalla Commissione in corso d'esame che formula il giudizio di "Sufficiente" o "Insufficiente": nel caso di insufficienza costituisce impedimento alla sua prosecuzione.
E' considerato di buona conoscenza della lingua italiana il candidato che dimostra di esprimersi in italiano con chiarezza, sia per iscritto che oralmente, con quella disinvoltura che consente agli individui di relazionarsi liberamente e compiutamente, senza incorrere in incomprensioni rilevanti con l'interlocutore.
- 3) Il soggetto che intende conseguire l'abilitazione alla professione di INSEGNANTE DI TEORIA deve:
 - essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado;
 - essere in possesso di patente di guida conseguita almeno per la categoria B normale o B speciale.
- 4) Il soggetto che intende conseguire l'abilitazione alla professione di ISTRUTTORE DI GUIDA deve:
 - essere in possesso di licenza della scuola dell'obbligo prevista alla data di presentazione della domanda;
 - essere in possesso di patente di guida conseguita per la categoria A,B,C,D ed E ovvero A B,C e D rispettivamente per le autoscuole di tipo a) e di tipo b), come individuate dall'art. 335 comma 10 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
- 5) Il soggetto che intende conseguire l'abilitazione alla professione di INSEGNANTE DI TEORIA ed ISTRUTTORE DI GUIDA nelle Autoscuole deve:
 - essere in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado;
 - essere in possesso di patente di guida conseguita per le categorie ovvero A,B,C,D ed E ovvero A B,C e D rispettivamente per le autoscuole di tipo a) e di tipo b), come individuate dall'art. 335 comma 10 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
- 6) Il soggetto già in possesso di abilitazione come Insegnante di Teoria può conseguire l'abilitazione professionale di Istruttore di Guida sostenendo unicamente la prova pratica, così come previsto dal successivo art. 9, purché sia in possesso di patente di guida come indicato nel precedente punto 3.

Articolo 3 bis - Conversione di Attestato di Istruttore di guida Militare in analogo Attestato civile

Gli attestati di “Istruttore di Guida” rilasciati dalle Forze Armate Italiane, come da comma 11 art. 138 C.d.S. possono essere convertiti - d'ufficio - in analoghi documenti civili ai sensi dell'art. 138 comma 6 e 11 del Codice della Strada.

Documentazione da presentare allegata alla domanda di conversione, usando apposito modulo predisposto da questa Amministrazione:

- Attestato originale, in visione, riguardante il rilascio - da parte delle Forze Armate italiane – del certificato di abilitazione alle mansioni di Istruttore di Guida;
- Copia della patente di guida (civile) comprendente le categorie A,B,C,D ed E ovvero A,B,C, e D;
- In caso di domanda presentata da personale in congedo occorre recepire la documentazione relativa al congedo o di cessazione del servizio (art. 138 comma 6) e la domanda deve pervenire “entro il termine massimo *di* un anno” dall'avvenuto congedo;
- Ricevuta dell'avvenuto versamento, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Livorno, dei diritti di segreteria - secondo l'importo determinato con apposita delibera consiliare - che in nessun caso potrà essere rimborsato.

Articolo 4 - Domanda di ammissione

Il candidato dovrà indirizzare alla Provincia di Livorno – *DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA PROTEZIONE*, apposita domanda in bollo, indicando quale abilitazione voglia ottenere (per Insegnante di Teoria e/o Istruttore di Guida) allegando:

- Autocertificazione, redatta in base agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" comprensiva, tra l'altro, della dichiarazione di non aver sostenuto, nei due mesi precedenti lo stesso esame - presso qualsiasi Amministrazione Provinciale del territorio nazionale – dalla data ultima prevista per la presentazione della domanda.
- Ricevuta dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria – a favore dell'Amministrazione Provinciale di Livorno – secondo l'importo determinato con apposita delibera consiliare, che in nessun caso potrà essere rimborsato.

Tutta la modulistica necessaria sarà disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), presso gli uffici del *DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA PROTEZIONE* competenti in materia nonché potrà essere resa disponibile sul sito della Provincia di Livorno www.Provincia.Livorno.it.

Articolo 5 - Convocazione della seduta di esame

Fissata la data di una seduta di esame, il Presidente della rispettiva Commissione di cui al successivo art. 6, almeno 15 giorni prima della data stabilita invia ai candidati che hanno presentato richiesta la convocazione e/o non ammissione mediante lettera raccomandata AR o altro idoneo mezzo di comunicazione anche di natura informatica, in grado di fornire certezza della ricezione, precisando il luogo, il giorno e l'ora in cui si svolgerà l'esame.

La mancata partecipazione all'esame di cui al comma 1 comporta la esclusione dalla prova stessa. Per potere partecipare alle successive sessioni di esame il candidato dovrà presentare nuova istanza.

Articolo 6 - Sessione d'esame e istituzione della Commissione d'esame

Le sessioni d'esame saranno 2 (due) ogni anno sia per Insegnante di Teoria che per Istruttore di Guida e si svolgeranno nel periodo compreso da Marzo a Dicembre.

Le domande devono pervenire al protocollo dell'Ente rispettivamente entro il 28 Febbraio ed entro il 30 Settembre ;

I componenti della Commissione d'esame saranno nominati con Decreto del Presidente della Provincia e durano in carica tre anni. Per ogni componente effettivo è nominato un supplente, che partecipa alle sedute in assenza del titolare.

Articolo 6 bis - Commissione d'esame

La Commissione d'esame per l'accertamento della idoneità alla professione di "Insegnante di Teoria" e "Istruttore di Guida" ha sede presso il DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA PROTEZIONE della Provincia di Livorno ed è composta da:

- Coordinatore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione, a cui compete la presidenza;
- un rappresentante del Dipartimento dei Trasporti Terrestri (ingegnere o architetto) designato dal Direttore Provinciale;
- un esperto delle materie d'esame designato dalla Regione Toscana;

Le riunioni della Commissione sono convocate dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno.

- Il componente della Commissione che, senza giustificato motivo, non sia intervenuto a 3 (tre) sedute consecutive decade dall'incarico.
- Per la validità delle sedute è necessaria la partecipazione di almeno 2 (due) dei componenti della stessa, di cui risulta necessaria la presenza del rappresentante del Dipartimento Trasporti Terrestri.

Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione competente nella materia specifica. La segreteria cura l'istruttoria e la corrispondenza relative al funzionamento della Commissione, nonché la tenuta di appositi registri, anche informatizzati che evidenziano i soggetti titolari della qualifica di Insegnante di Teoria e/o Istruttore di Guida nelle Autoscuole. La segreteria redige i verbali della Commissione e cura la pubblicazione degli esiti degli esami.

Articolo 7 - Compiti della Commissione

1) Previa istruttoria eseguita dall'ufficio preposto, in ordine alla verifica dei requisiti morali e dei titoli per l'ammissione agli esami, la Commissione:

- Prende atto della istruttoria eseguita dal competente ufficio in ordine alla regolarità delle domande presentate dagli aspiranti;
- in attesa di precise disposizioni ministeriali- con riferimento ad elenchi generali dei quiz d'esame validi su tutto il territorio nazionale – stabilisce, con giudizio collegiale, le prove d'esame da sottoporre ai candidati;
- sottopone almeno tre prove diverse ai candidati tra le quali verrà sorteggiata la prova d'esame;
- accerta, mediante i previsti esami, le condizioni per il riconoscimento dell'idoneità dei candidati quali Insegnanti e/o Istruttori di Autoscuola.

Il giudizio dovrà essere collegiale, nel caso contrario la segreteria ne verbalizza le motivazioni. In caso di giudizio controverso, il voto del Presidente assume titolo risolutorio.

2) Nell'ambito di ogni sessione d'esame per INSEGNANTE di TEORIA sono previste sedute per:

- valutazione titoli di ammissione;
- preparazione prove di esame;
- prove d'esame scritto;
- prove d'esame orale.

3) Nell'ambito di ogni sessione d'esame per ISTRUTTORI DI GUIDA sono previste sedute per:

- valutazione titoli di ammissione;
- prove d'esame scritto;
- preparazione prove d'esame;
- prove d'esame pratico.

Articolo 8 - Compensi

A ciascun commissario avente diritto sarà corrisposto - per ogni sessione d'esame - un compenso di importo stabilito con apposito Atto del Consiglio Provinciale.

Articolo 9 - Prove d'esame. (V. descrizione analitica in allegati)

1. Per gli INSEGNANTI DI TEORIA l'esame consiste in una prova a quiz e una prova scritta – da svolgersi in un unico giorno - ed in una successiva prova orale.

Le modalità d'esame sono le seguenti:

- a) la PRIMA PROVA A QUIZ, della durata di quaranta minuti, consiste nella compilazione di due schede quiz uguali a quelle utilizzate per il conseguimento della patente di guida della categoria B in vigore al momento della Sessione d'Esame per cui è stata presentata la domanda del candidato.

Sono ammessi alla seconda prova scritta i candidati che hanno commesso complessivamente non più di tre errori per entrambe le schede;

- b) la SECONDA PROVA SCRITTA, consiste in un tema, della durata pari a due ore, concernente la seguente materia: **tecnica costruttiva del veicolo e suoi elementi costitutivi**.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

- c) La PROVA ORALE per gli Insegnanti di Teoria è basata sugli argomenti che fanno parte del programma di esame per il conseguimento delle patenti delle categorie A,B, C, D ed E nonché dei certificati di abilitazione professionale, integrato con una conoscenza approfondita di nozioni tecniche, e su una parte complementare riguardante:

- sommarie cognizioni sulla portata sociale dei trasporti automobilistici - doveri sociali, giuridici e morali da adempiere nell'uso della strada e dei veicoli a trazione meccanica, nonché conseguenze delle loro violazioni; il sinistro stradale: statistiche, cause oggettive e soggettive; prevenzione e repressione dei reati nella circolazione stradale; propaganda per la sicurezza stradale;
- nozioni elementari di psicologia applicata alla circolazione stradale; cenni sui metodi sperimentali;
- educazione stradale;
- nozioni sui rischi derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche prima della guida, come previsto dalla Legge 30 marzo 2001, n. 125;

L'esame si intenderà superato se il candidato - nelle prove indicate nelle precedenti lettere b) e c) - riporti una votazione non inferiore a 18/30.

2. Per gli ISTRUTTORI DI GUIDA l'esame consiste in una prova a quiz, una prova orale ed una prova pratica di guida.

Le modalità d'esame sono le seguenti:

- a) La PROVA A QUIZ - della durata di quaranta minuti - consiste nella compilazione di due schede quiz, uguali a quelle utilizzate per il conseguimento della patente di guida della categoria B in vigore al momento della Sessione d'Esame per cui è stata presentata la domanda del candidato.

Sono ammessi alla seconda prova scritta i candidati che hanno commesso complessivamente non più di tre errori per entrambe le schede;

- b) la PROVA ORALE è basata sugli argomenti che fanno parte del programma di esame per il conseguimento di patente della categoria B con una conoscenza più vasta di nozioni e su una parte complementare riguardante:

- sommarie cognizioni sulla portata sociale dei trasporti automobilistici - doveri sociali, giuridici e morali da adempiere sull'uso della strada e dei veicoli a trazione meccanica, nonché conseguenze delle loro violazioni;
- il sinistro stradale: statistiche, cause oggettive e soggettive;
- prevenzione e repressione dei reati nella circolazione stradale;
- propaganda per la sicurezza stradale;
- nozioni elementari di psicologia applicata alla circolazione stradale;
- cenni sui metodi sperimentali;
- educazione stradale;
- nozioni sui rischi derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche prima della guida, come previsto dalla Legge 30 marzo 2001, n. 125;

La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 18/30

d) la PROVA PRATICA DI GUIDA si articola sulle seguenti prove:

1. verifica dell'esperienza di guida da effettuare su autobus ;
2. verifica dell'attitudine ad istruire allievi, da effettuarsi su autovettura, simulando una esercitazione di guida;

e) Le verifiche della prova pratica di guida dovranno essere sostenute su veicoli di autoscuola muniti di doppi comandi, messi a disposizione da parte del candidato;

La prova pratica si intenderà superata se in entrambe le prove il candidato riporta una votazione non inferiore a 18/30.

Articolo 10 - Mancato conseguimento dell'idoneità

Il candidato per conseguire l'idoneità dovrà superare tutte le prove.

Qualora non risulti idoneo dovrà ripresentare la domanda, come disciplinato dal precedente art.4, per l'ammissione alla sessione successiva, ripetendo l'esame non prima di 2 (due) mesi dalla data della prova non superata.

Alla nuova domanda dovranno essere allegati la ricevuta dei bollettini dei nuovi versamenti delle tasse previste, mentre per gli altri certificati richiesti dovranno essere prodotti solo se quelli allegati alla precedente domanda che siano scaduti di validità al momento della presentazione della nuova domanda.

Articolo 11 - Titolo di abilitazione

Ai candidati che abbiano superato la prova orale, per gli Insegnanti di Teoria, e la prova pratica, per gli Istruttori di Guida o Insegnanti di Teoria ed Istruttori di Guida, viene rilasciato il titolo di abilitazione attestante l'Idoneità all'esercizio della professione, detto "Attestato di Qualifica Professionale", previo assolvimento dell'imposta di bollo nella misura prevista per "duplice originale". Per il ritiro dell'Attestato di Qualifica il candidato dovrà apporre la firma su apposito registro istituito presso il Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione;

Il Coordinatore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione; della Provincia di Livorno, provvederà anche ad evadere eventuali richieste di duplicati in caso di smarrimento o deterioramento dell'originale "Attestato di Qualifica Professionale". In tal caso dovrà essere presentata apposita domanda in bollo con allegata copia di apposita denuncia presentata alle autorità competenti e/o restituzione dell'originale deteriorato.

Per poter esercitare la professione di Insegnante di Teoria e di Istruttore di Guida bisogna essere in possesso dell'apposito "tesserino" rilasciato dalla Provincia di Livorno. Tale tesserino deve essere richiesto – con apposita domanda in bollo - dal Titolare dell'Autoscuola che intende inserire l'Insegnante di Teoria e/o Istruttore di Guida nel proprio organico.

Articolo 12 - Sospensione dell'attività di Insegnante di Teoria o Istruttore di Guida

Qualora all'Insegnante di Teoria o all'Istruttore di Guida venga sospesa la patente di guida l'interessato dovrà darne comunicazione, entro quarantotto ore dalla notifica del provvedimento di sospensione, al Coordinatore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione della Provincia di Livorno.

Il Coordinatore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione della Provincia di Livorno dispone la sospensione dell'attività di Insegnante di Teoria e/o Istruttore di Guida per un periodo uguale alla sospensione della patente, disposta dal Prefetto.

Nel caso di mancata comunicazione dell'avvenuta sospensione della patente, come previsto al comma 1, il Coordinatore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione della Provincia di Livorno dispone la sospensione dell'attività di Insegnante di Teoria o Istruttore di Guida per un periodo doppio rispetto alla sospensione della patente disposta dal Prefetto.

Articolo 13 - Revoca dell'abilitazione

Il Coordinatore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione della Provincia di Livorno dispone la revoca del titolo di abilitazione qualora sopravvenga uno degli elementi o fatti di cui all'art. 3 comma 1 o venga revocata la patente di cui al medesimo art. 3 commi 2 e 3.

Articolo 14 - Commissione Provincia-Associazioni

E' istituita apposita Commissione permanente - Provincia/MCTC/Associazioni di Categoria - alla quale sono attribuiti compiti consultivi e propositivi in materia.

La Commissione sarà convocata dal Coordinatore del "Dipartimento delle Infrastrutture e della Protezione" ogni qualvolta se ne ravveda la necessità da parte dei componenti.

La partecipazione alla Commissione avverrà a titolo totalmente gratuito.

Articolo 15 - Albo Provinciale

Il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Insegnante di Teoria e/o Istruttore di Guida comporta l'iscrizione automatica nel rispettivo "Albo Provinciale degli Insegnanti di Teoria" e/o "Albo Provinciale degli Istruttori di Guida" che potranno essere pubblicati sul sito Web ufficiale dell'Amministrazione Provinciale di Livorno. L'Albo Provinciale degli Insegnanti di Teoria e degli Istruttori di Guida comprenderanno sia coloro che avranno conseguito l'abilitazione da parte della Provincia di Livorno sia coloro che risiedono nel territorio provinciale. In quest'ultimo caso dovrà essere presentata apposita domanda in bollo corredata da certificazione attestante i dati relativi al titolo professionale acquisito.

La revoca del titolo professionale comporta necessariamente la cancellazione del nominativo dal rispettivo Albo Provinciale

Articolo 16 - Norme finali e transitorie

Le disposizioni inerenti i quesiti, le relative fasi di elaborazione e di aggiornamento si intendono tacitamente sostituite da un eventuale elenco nazionale messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento dei Trasporti Terrestri - con validità su tutto il territorio nazionale. (v. Accordo Stato-Regioni- Enti Locali siglato in data 14.02.2002)

Questo Regolamento si intende tacitamente aggiornato da eventuali future normative.

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alle norme di legge in quanto applicabili.

ALLEGATO A)

(Nuovo Regolamento per l'espletamento degli esami per il riconoscimento dell'idoneità di insegnanti e istruttori di scuola guida)

LA STRADA E IL TRAFFICO

Classificazione delle strade. Definizioni stradali e di traffico, regolamentazione della circolazione, atti vietati sulle strade.

LA SEGNALETICA STRADALE

Segnali verticali, segnali di pericolo, segnali di prescrizione - informazioni generali, segnali di prescrizione: precedenza, segnali di prescrizione: divieto, segnali di prescrizione: obbligo, segnali di indicazione, pannelli integrativi, segnali orizzontali, segnali luminosi, segnali complementari, i segnali degli agenti del traffico, il segnalamento temporaneo.

GENERALITA' SUI VEICOLI

Classificazione dei veicoli, unità di misura (SI - Sistema Internazionale), sagoma e massa limite, trasporto di cose su veicoli a motore e sui rimorchi, traino di veicoli (organi di traino), trasporto di persone e animali, trasporto sui veicoli a motore a due ruote, sistemazione del carico sui veicoli, targhe, destinazione ed uso dei veicoli, revisioni.

L' AUTOVEICOLO E IL SUO FUNZIONAMENTO

Il motore a scoppio, alimentazione del motore a scoppio, raffreddamento, lubrificazione, il motore Diesel, l'impianto elettrico, organi di trasmissione, organi di direzione, sospensioni, organi di frenatura, la ruota, i pneumatici, elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza - uso e manutenzione.

EQUIPAGGIAMENTO DEI VEICOLI A MOTORE

Dispositivi di equipaggiamento, dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, uso dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione visiva, dispositivi di segnalazione acustica, dispositivo retrovisore, dispositivi di comando e segnalatori, cunei bloccaruote per arresto del veicolo, pannelli per autoveicoli e rimorchi, cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta, airbag, casco protettivo.

DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI GUIDA

Possesso dei documenti di circolazione e di guida, esposizione dei contrassegni, il documento di guida: la patente, patenti di guida: categorie e sottocategorie, limitazioni della guida, durata e conferma della validità della patente di guida, revisione della patente di guida, ritiro della patente di guida, sospensione della patente di guida, revoca della patente di guida, carta di circolazione.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA CIRCOLAZIONE

Principio informatore della circolazione, velocità, limiti di velocità, distanza di sicurezza tra i veicoli, posizione dei

veicoli sulla carreggiata, circolazione dei veicoli per file parallele, cambiamento di direzione o di corsia o altre manovre, precedenza, ordine di precedenza, incrocio tra veicoli nei passaggi ingombrati o su strade di montagna, comportamento nei confronti dei pedoni, sorpasso, arresto, fermata, sosta, parcheggio, ingombro della carreggiata e segnalazione di veicolo fermo, circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali, traino di veicoli in avaria, uso di lenti o di determinati apparecchi, funzionari, ufficiali, agenti predisposti al traffico, autoambulanze, autoveicoli o motoveicoli adibiti a servizi di polizia e antincendio, circolazione e sosta dei veicoli di persone invalide, circolazione e sosta delle auto-caravan, circolazione dei velocipedi, comportamento dei pedoni, violazione della segnaletica stradale, comportamento ai passaggi a livello, convogli militari, cortei e simili, doveri del conducente ai fini della sicurezza.

LA SICUREZZA SULLA STRADA E GLI INCIDENTI

Stato psicofisico del conducente, guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze stupefacenti, nozioni sulle cause più frequenti degli incidenti stradali, responsabilità civile e penale, obbligo dell'assicurazione R.C.A., comportamenti in caso di incidente, primo soccorso agli infortunati.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Contenimento dei consumi energetici, inquinamento atmosferico, inquinamento acustico e limitazione dei rumori.

CONSIGLI PRATICI PER L'EFFICIENZA NELLA GUIDA

Posizione del conducente al volante e manovre, tabella delle infrazioni

ALLEGATO B)

(Nuovo Regolamento per l'espletamento degli esami per il riconoscimento dell'idoneità di insegnanti e di istruttori di autoscuole)

PORTATA SOCIALE DEI TRASPORTI AUTOMOBILISTICI LA RESPONSABILITA' NELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Concetto di responsabilità, la responsabilità civile, la responsabilità contrattuale, la responsabilità extracontrattuale, ipotesi di responsabilità aggravata, l'onere della prova, il risarcimento del danno, prescrizione

del diritto di risarcimento, interruzione della prescrizione, la responsabilità penale, la lesione personale, la querela, omicidio colposo, cause di esclusioni della colpevolezza, la responsabilità amministrativa.

L' ASSICURAZIONE CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE

Concetto di assicurazione, assicurazione obbligatoria R.C.A. - principi generali, circolazione contro la volontà del proprietario, assicurazione obbligatoria per rimorchi e semirimorchi, validità territoriale, assicurazioni facoltative, sanzioni dell'esercizio dell'assicurazione, minimi di garanzia, premio annuo, forme di tariffe R.C.A., aggravamento del rischio, diritto di recesso, documenti assicurativi, l'attività risarcitoria azione diretta verso l'assicuratore, fondo di garanzia, limiti di risarcimento, azione del risarcimento, esclusione di rivalsa, denuncia del sinistro, constatazione amichevole, obblighi dell'assicurazione.

L' INCIDENTE STRADALE

Definizione, comportamento in caso di incidente stradale, incidenti senza feriti, incidente con lesioni a persone, sanzioni, obbligo generale di soccorso.

IL SINISTRO STRADALE

Cause soggettive ed oggettive.

Statistiche.

LE SANZIONI NEL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Definizioni di reato, distinzione fra i reati, i reati previsti dal Nuovo Codice della Strada, prevenzione e repressione dei reati nella circolazione stradale, propaganda per la sicurezza stradale.

NOZIONI ELEMENTARI DI PSICOLOGIA APPLICATA ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Muoversi e orientarsi nell'ambiente, cause che concorrono all'insorgere dell'incidente stradale, il fattore strada, il fattore umano, l'importanza delle condizioni fisiche, differenze di sesso ed età, la percezione del rischio, capacità di giudizio e decisione, chi è coinvolto negli incidenti stradali, l'esperienza, percezione, campo visivo e attenzione, tempi di reazione, la personalità.

NOZIONI SUI RISCHI derivanti dalla assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche prima della guida, come previsto dalla legge 30 Marzo 2001, n° 125.

ALLEGATO C)

(Nuovo Regolamento per l'espletamento degli esami per il riconoscimento dell' idoneità di insegnanti e di istruttori di autoscuole)

FUNZIONAMENTO DEGLI AUTOVEICOLI

Elementi fondamentali, autotelaio parti principali del motore a scoppio rapporto di compressione funzionamento del motore a scoppio, fasi, ordine di scoppio, ciclo termodinamico ideale di otto, diagramma del ciclo indicato, pressione media indicata, determinazione pratica del ciclo indicato, rendimento di un motore, rendimento volumetrico, composizione della miscela, rapporto stechiometrico della miscela, coppia motrice - potenza, potenza di un motore a combustione interna, curve caratteristiche di un motore.

DISTRIBUZIONE

Valvole laterali, valvole in testa, doppio albero a camme in testa, durata di apertura di una valvola, diagramma della distribuzione, messa in fase di distribuzione.

RAFFREDDAMENTO

Rendimento termico, raffreddamento ad aria, raffreddamento ad acqua, radiatore; circolazione a termosifone, circolazione a pompa centrifuga, termostato; manutenzione del radiatore, raffreddamento a circuito sigillato.

LUBRIFICAZIONE

Lubrificazione forzata a sbattimento, manometro della pressione e suo mancato funzionamento, filtri lubrificanti.

IL CARBURATORE

Alimentazione del carburatore, requisiti di un carburatore, parti principali di un carburatore, funzionamento del carburatore, considerazioni sul carburatore elementare, carburatori ad aria supplementare, carburatori con correzioni a freno d'aria, dispositivo per la marcia al minimo, passaggio al funzionamento al minimo al funzionamento di potenza, pompa d'accelerazione di ripresa, dispositivo d'avviamento a freddo, dispositivo a comando automatico, avviamento con farfalla di strozzamento, carburatori a doppio corpo, carburatore a getto compensatore, inconvenienti del carburatore, dispositivo di spegnimento del motore (Stop-Start), sistema Cut-Off, depuratore d'aria, carburanti, caratteristiche fondamentali delle benzine, numero di ottano, la detonazione, alimentazione a gas di petrolio liquefatto, alimentazione a gas metano, motore a due tempi, motore a reazione, turbocompressori, compressore volumetrico, motore Wankel, motore a iniezione di benzina, impianto per la riduzione dei gas inquinanti.

ACCENSIONE

Candela, circuito elettrico, magnetismo - induzione magnetica, generatore di corrente alternata, sistemi di accensione, magnete, batteria, mutua induzione, bobina o rocchetto d'induzione, rottore - distributore, funzionamento dello spinterogeno, anticipo di accensione, messa in fase dell' accensione, accensione elettronica.

IL MOTORE DIESEL

Parti principali del motore Diesel, distribuzione del motore Diesel, fasi del motore Diesel a quattro tempi, depuratore dell'aria, motori a iniezione indiretta rapporto di compressione del motore Diesel, combustibile usato nel motore Diesel, numero di cetano, iniettore, pompa d'iniezione, anticipo del motore Diesel, autoregolatore, pompa d'iniezione rotativa, pompa d'alimentazione, filtri del gasolio, messa in fase della pompa d'iniezione, messa in fase della distribuzione, regolatore pneumatico, motore Diesel a due tempi, avviamento del motore Diesel a freddo, ciclo Diesel ideale, diagramma reale del ciclo Diesel, veicoli a trazione elettrica.

ORGANI DI TRASMISSIONE

Frizione, frizione a comando idraulico, frizione a dischi multipli, giunto idraulico, cambio di velocità, considerazioni sul cambio a ingranaggi scorrevoli, marce sincronizzate, cambio riduttore, cambio con moltiplicatore (per autocarri), cambio riduttore elettropneumatico, trasmissione idromeccanica, cambi sincronizzati per autocarri con protezione elettronica dei fuori giri del motore, cambio automatico, frizione automatica, albero di trasmissione, differenziale, doppia riduzione al ponte differenziale, bloccaggio differenziale, arresto, indietreggio, differenziale autobloccante, trasmissione automatica con "Variomatic", motore trasversale anteriore.

ORGANI DI DIREZIONE

Volta corretta, quadrilatero di Jeantand, stabilità di guida (incidenza, cadenza, convergenza, reversibilità), parti principali degli organi di direzione, inconvenienti dello sterzo, servosterzo idraulico, idroguida, rimorchi a volta corretta, terzo asse sterzante, asse autosterzante, l'autoarticolato, la deriva, come nasce una forza centrifuga, moto di un autoveicolo in curva, telaio.

SOSPENSIONI

reazione, distanza tra sospensioni idropneumatiche, sospensioni pneumatiche, sospensioni elastiche, ammortizzatori, ponte De Dion.

FRENI

moto ed arresto dei veicoli, spazio di frenatura, tempo e spazio di veicoli durante la marcia, frenature degli autoveicoli, freno idraulico, regolatore di frenata, freni a disco, servofreno idropneumatico, frenatura ad aria compressa, servofreno idraulico ad aria compressa, frenatura rimorchio (vecchio tipo) con distributore triplex, frenatura ad aria compressa con distributore duplex, freno pneumoidraulico, freno pneumatico con distributore duplex, dispositivi sussidiari, frenatura autotreni tipo Marelli (nuovo tipo), freno motore, frenatura con dispositivo antibloccaggio a comando elettronico, ruote e pneumatici.

IMPIANTO ELETTRICO

Dinamo, interruttore di minima, regolatore di tensione, alternatore, motori di avviamento, apparecchi di illuminazione, indicatori di direzione, tergicristallo, avvisatori acustici.

VARIE

inconvenienti più comuni di un motore a scoppio, inconvenienti più comuni di un motore Diesel, registrazioni punterie, manutenzione della batteria, montaggio dei pneumatici, il trattore, macchine operatrici, nuove misure internazionali (Sistema SI), potenza, coppia motrice, pressione, regime di rotazione, consumo specifico, radiante-steroradiante, massa e peso di un corpo.